

o con la moglie. Ed oggi stringe il cuore a non incontrarlo più sui viali del Corso nella solita passeggiata, accompagnato dalla sua diletta Clelia, che gli era affezionatissima e lo custodiva — novella Antigone — con tanta cura, con tanta sollecitudine e amor filiale. Ora invece sotto le abbrunate vesti del dolore sembra pensare, nella sua rassegnata tristezza, alla indegna miseranda fine dell'umanità, alla falce tremenda e inesorabile che pareggia indistintamente tutte l'erbe del prato.

Gorizia, gennaio 1940-XVIII.

LUIGI GIRARDELLI